

---

Presidenza: l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia

## 703<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO

1. Data: venerdì 7 dicembre 2012 (Dublino)

Inizio: ore 09.35

Fine: ore 09.40

2. Presidenza: Ambasciatore Z. Dabik

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DECISIONE SULLA REVISIONE UNO DELLA DECISIONE N.10/12 DELL'FSC RELATIVA AL CONTRIBUTO DELL'FSC AL PROGETTO DI DECISIONE SUL PROCESSO DI HELSINKI+40 DELL'OSCE

Presidenza

**Decisione:** Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha adottato la Decisione N.11/12 (FSC.DEC/11/12) sulla Revisione uno della Decisione N.10/12 dell'FSC relativa al contributo dell'FSC al progetto di decisione sul processo di Helsinki+40 dell'OSCE, il cui testo è accluso al presente giornale.

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

*Proposta di svolgere dibattiti periodici e di ampia portata in seno all'FSC sul futuro del controllo degli armamenti e delle CSBM:* Austria (Annesso), Stati Uniti d'America, Presidenza

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:

mercoledì 12 dicembre 2012, ore 10.00, Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/709  
7 December 2012  
Annex

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**703<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.709, punto 2 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'AUSTRIA**

Signor Presidente,

L'Austria tiene in seria considerazione la Dichiarazione commemorativa di Astana, nel cui paragrafo 8 si sancisce che, "I regimi di controllo degli armamenti convenzionali e di rafforzamento della fiducia e della sicurezza rimangono strumenti importanti per assicurare la stabilità, la prevedibilità e la trasparenza in campo militare e dovranno essere rinvigoriti, aggiornati e ammodernati". Di conseguenza, riteniamo che il Dialogo sulla sicurezza in seno al Foro di cooperazione per la sicurezza sia la sede appropriata per tenere un dibattito ampio e approfondito sul futuro del controllo degli armamenti. Il nostro auspicio è che si tratti di un dibattito orientato al futuro, in cui i 57 Stati partecipanti all'OSCE possano partecipare in modo paritario e condividere le loro opinioni.

Per questa ragione abbiamo proposto alla fine di ottobre un'integrazione al progetto di decisione del Presidente dell'FSC sulle questioni rilevanti per l'FSC (MC.DD/2/12) al fine di prendere atto che, per quanto riguarda il controllo degli armamenti, non ci si è avvalsi finora pienamente del mandato dell'FSC, nonché per dare vita a un processo strutturato di dibattiti sul controllo degli armamenti basato sul quadro per il controllo degli armamenti (FSC.DEC/8/96).

Tuttavia, nonostante tutti gli sforzi intrapresi, non è stato possibile raggiungere un'intesa sul progetto del Presidente dell'FSC a causa di punti di vista divergenti sulla modernizzazione e l'aggiornamento del Documento di Vienna 2011. Nel corso del dibattito e dei negoziati è risultato evidente che dibattiti periodici e di ampia portata sul futuro del controllo degli armamenti e delle CSBM in seno all'FSC sono necessari per superare la situazione di stallo nella modernizzazione e nell'aggiornamento del VD 11.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Forum di cooperazione per la sicurezza**

FSC.DEC/11/12  
7 December 2012

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**703<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.709, punto 1 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.11/12**  
**REVISIONE UNO DELLA DECISIONE N.10/12 DELL'FSC**  
**RELATIVA AL CONTRIBUTO DELL'FSC AL PROGETTO DI**  
**DECISIONE SUL PROCESSO DI HELSINKI+40 DELL'OSCE**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

decide di trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei ministri il seguente testo da incorporare nel progetto di decisione sul processo di Helsinki+40 dell'OSCE:

Invita il Foro di cooperazione per la sicurezza, nell'ambito del suo mandato, a contribuire al processo di Helsinki+40.